



13/6/2013 - Gli agenti Generali riconfermano Cirasola

Vincenzo Cirasola è stato confermato presidente del Gruppo agenti Generali, nel corso del trentunesimo congresso del Gaa, conclusosi pochi giorni fa a Santa Margherita di Pula, in Sardegna. Cirasola - che è al suo quinto mandato consecutivo - è stato riconfermato alla prima seduta, con voto unanime. In tre giorni di lavori, circa cinquecento congressisti provenienti da tutta Italia, accademici e i vertici delle Generali, si sono confrontati sulle sfide che attendono il gruppo triestino e sul futuro dell'intermediazione assicurativa italiana. Il presidente del Gaa per il prossimo triennio ha confermato nella giunta esecutiva Carlo Bracci vicepresidente, Fulvio Galli segretario generale, Roberto Romani componente, e ha nominato tre nuovi membri: Angelica Raffaele, Sabastian Pes e Luca Capato. Nella relazione della giunta esecutiva, presentata dal presidente uscente, dal titolo Gli agenti delle Generali a una svolta tra la crisi e la nuova Generalitalia, Cirasola ha ripercorso la dinamica dei rapporti con i sindacati di categoria, e le ragioni che hanno portato alla nascita di Anapa, la nuova associazione di rappresentanza sindacale degli agenti (di cui il Gruppo agenti Generali è stato tra i soci fondatori). Cirasola, inoltre, ha rimarcato la compattezza dell'operato della giunta nel triennio appena concluso, che ha portato a ragguardevoli risultati, nonostante le difficili condizioni del panorama economico del paese. La relazione si è conclusa con l'individuazione dei principali obiettivi politico-strategici per il triennio 2013-2015: c'è la necessità di adoperarsi con la compagnia triestina affinché il processo di concentrazione dei diversi marchi del gruppo nella nuova compagnia Generalitalia salvaguardi la centralità degli agenti della capogruppo. Il progetto di concentrazione è stato al centro degli interventi dei vertici aziendali. Il vicedirettore generale, Manlio Lostuzzi, ha esposto i risultati economici del gruppo nei rami vita e danni, confermando l'anticiclicità del comparto vita rispetto al settore danni, che risente del pesante andamento economico del paese. Il direttore generale e country manager per l'Italia, Raffaele Agrusti, ha illustrato nel dettaglio il progetto Generalitalia, evidenziando la ristrutturazione aziendale e gli obiettivi che l'accompagneranno a partire dal prossimo primo luglio. Bruno Scaroni, da poco nominato al vertice della divisione distribuzione della compagnia, ha illustrato nei dettagli i prossimi passi del progetto, con un particolare focus sulla gamma dei prodotti e l'integrazione delle reti informatiche. Infine, il direttore commerciale, Marco Oddone, ha portato il suo personale saluto ai congressisti, sottolineando il senso di appartenenza e i valori umani e professionali di cui sono depositari gli agenti delle Generali.

di Antonio Barbangelo